

28 maggio 2010

**Per l'Ostensione della Sindone 2010, un sito web che rispetta l'ambiente.**

Il Comune di Torino, per l'Ostensione della Santa Sindone 2010, ha scelto di dare un'impronta ecosostenibile alla manifestazione riducendo alla fonte gli impatti ambientali derivanti dalla manifestazione.

In tale ottica Asja, tramite il suo progetto **CleanPlanet-CO<sub>2</sub>**, ha compensato le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dal funzionamento del sito web ufficiale dell'evento e dall'accesso di ogni suo visitatore.

Tramite il sistema **CleanPlanet-CO<sub>2</sub>** si è provveduto a stimare le emissioni prodotte dai consumi elettrici derivanti da tre server accesi 24 ore al giorno per 200 giorni e dalla connessione di 2.000.000 di utenti che, per prenotare la loro visita on-line o per ricevere informazioni sulla manifestazione, si connettono con il loro PC per 15 minuti.

A fronte di opportuni calcoli si è quindi valutato che le operazioni descritte genereranno circa **21,10 tonnellate** di CO<sub>2</sub> equivalenti. Grazie a **CleanPlanet-CO<sub>2</sub>** queste tonnellate sono state compensate con un equivalente numero di certificati di emissione evitata (VERs) derivanti da impianti di riduzione delle emissioni che Asja ha realizzato in Cina, Argentina e Brasile. L'annullamento è riportato su un apposito registro consultabile on-line sul sito [www.cleanplanet-co2.com](http://www.cleanplanet-co2.com)

*Asja è un'azienda nata a Torino nel 1995, oggi leader in Italia nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Dal 2005 opera anche all'estero realizzando e gestendo impianti di riduzione delle emissioni di gas serra, in accordo con i meccanismi flessibili dal Protocollo di Kyoto. Il sistema **CleanPlanet-CO<sub>2</sub>** è stato realizzato da Asja per permettere a chiunque lo voglia, di compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalla propria attività, lavorativa e personale. **CleanPlanet-CO<sub>2</sub>** si basa su un principio di trasparenza e verificabilità: tutto il processo di annullamento delle emissioni è regolato da un apposito Protocollo. Le metodologie di calcolo delle emissioni evitate (da Asja) e prodotte (dal cliente) sono state elaborate da una Commissione Tecnica della quale fanno parte il Politecnico di Torino e la Seconda Università degli Studi di Napoli. Una terza parte indipendente (ente certificatore riconosciuto dalle Nazioni Unite) ha il compito di verificare i dati sulle emissioni così come previsto dal Protocollo.*